

Pendolari, appello a Morra «Fermata dei treni a Termini»

«Non vogliamo più andare nella stazione di Roma Tiburtina, perché poco sicura e distante dalla fermata della metropolitana; i nostri treni, almeno i più importanti, devono essere attestati a Roma Termini». E' stata questa la richiesta principale che i pendolari della linea ferroviaria Pescara - Avezzano - Roma hanno rivolto all'assessore regionale ai Trasporti Giandonato Morra, in un incontro svoltosi al Comune, al quale hanno preso parte anche i consiglieri regionali Giuseppe Di Pangrazio e Giovanni D'Amico ed il sindaco di Tagliacozzo Maurizio Di Marco Testa. «Avere come stazione di riferimento Tiburtina - ha sottolineato Vincenzo Giovagnorio, capofila del nutrito gruppo dei pendolari - è molto disagevole e, mi permetto di aggiungere che ne va di mezzo anche il prestigio della nostra Regione che, in questo caso, dimostra di non avere il giusto peso politico per far valere le proprie ragioni». Dai due binari Est, per arrivare alla metro o ai mezzi in superficie, bisogna percorrere alcune centinaia di metri in un budello tortuoso». Morra ha riconosciuto l'esigenza e ha assicurato che convocherà «un incontro con i vertici delle Ferrovie ed i responsabili della regione Lazio, per trovare una soluzione, magari già con il prossimo orario».

